

IN REGALO
L'OTTAVO NUMERO
DI GLOBAL COMPETITIVITÀ
LA UE DEVE CAMBIARE

GRUPPO FIAT MARCHIONNE, IL NUOVO VALLETTA
LIBERALIZZAZIONI TELEFONI AL CONTRATTACCO
COME INVESTIRE 50.000 EURO TRA NANI E TITANI

DOSSIER PMI
GESTIRE IL CLIENTE
IL SECONDO FASCICOLO
DELLA GUIDA MICROSOFT

ANNO V | NUMERO 6 | 7 FEBBRAIO 2007 | SETTIMANALE | 2,50 EURO

Economy

IL BUSINESS MAGAZINE DI MONDADORI

RITORNO AL LAVORO

QUARANTENNI IN CAMPO

Sono stati le vittime
di fusioni e grandi
ristrutturazioni. Ma ora
le aziende riscoprono
il valore dei dirigenti
e dei quadri più «esperti». Così le assunzioni volano.

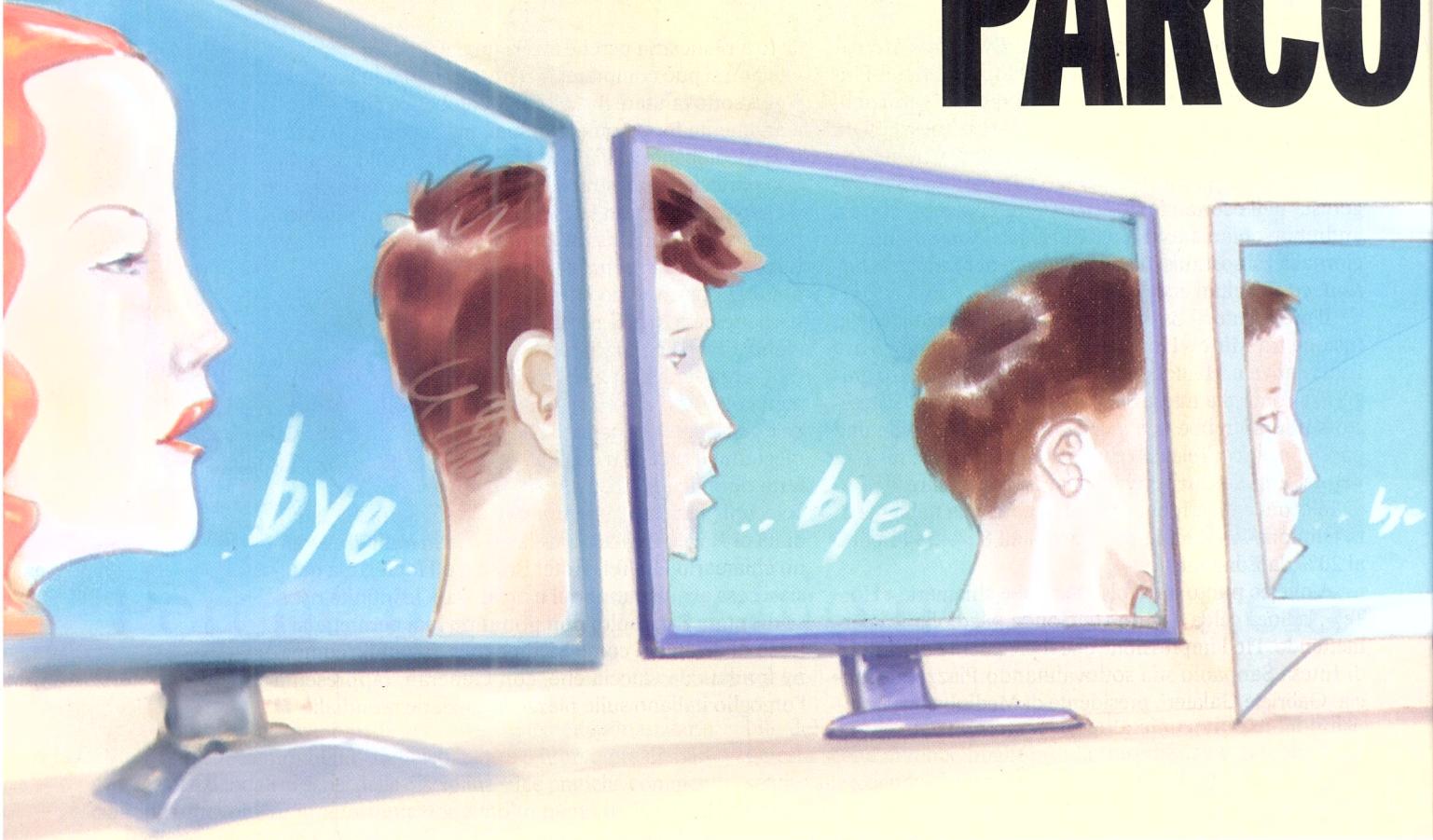
70706>
917717221938001

POSTE ITALIANE

EDD IN A 2-D 45200 - 197 - LEADER WWW.EDD.ITALIA.IT SPEDIRE ALL'INDIRIZZO DI DESTINAZIONE

BORSA | ENTRO FEBBRAIO ARRIVA UNA CORREZIONE RIBASSISTA A PIAZZA AFFARI. PAROLA DI INTERNET

PARCO



Chi sono e cosa pensano i *blogger* del listino, cioè quelli che tengono dei veri e propri diari finanziari online. Per loro, la Rete è il luogo ideale per scambiare idee e guadagnare. Senza dare consigli.

di ROBERTA CAFFARATTI

QUELLI CHE... SONO PIÙ CLICCATI

Nelle schede, gli indirizzi e la descrizione dei blog che *Economy* ha messo in ordine secondo le preferenze degli operatori della finanza.

Si fa, ma non si dice. Nelle sale operative delle società di gestione e negli uffici studi dei broker milanesi se ne parla con discrezione e con un minimo di imbarazzo. Perché dare uno sguardo ai diari online, i cosiddetti blog, che parlano di mercati finanziari, sciorinano strategie d'investimento, analizzano i bilanci oppure usano l'analisi tecnica, è una cosa da non confessare al vicino di banco della sala operativa, per non passare da principianti. Ma siccome non

si sa mai da dove può arrivare una buona idea per dare un po' di spinta al portafoglio, gli operatori del mercato sui blog ci vanno, eccome.

E hanno anche stilato una loro classifica dei preferiti. È proprio in base a queste preferenze che *Economy* ha compilato le schede in queste pagine dei siti più frequentati dai professionisti di Piazza Affari. Una sorta di «parco blog» che però non ha nulla a che vedere con il più famoso «parco buoi», ovvero l'insieme de-

- 1 <http://geronimoscalper.blogspot.com>

TRADER DI PROFESSIONE
Gabriele C., 44 anni, romano, è un trader da 15 anni. Ha scelto un indiano come simbolo. Per lui l'unica certezza è il prezzo di un titolo. Il diario è molto operativo.

- 2 <http://trafficantevolpino.blogspot.com>

VOLPE DI SCRITTURA
Tiene all'anonimato Buddy Fox, che qui dà la sua visione dei mercati finanziari con un occhio ai problemi dell'ecologia. Tra i sogni c'è quello di fare il giornalista.

- 3 <http://zener.blogspot.com>

BILANCI, CHE PASSIONE
Roberto L., 37 anni, di Genova, è ragioniere commercialista. La sua passione sono i bilanci e li analizza in questo diario da vero appassionato di Borse.

BLOG

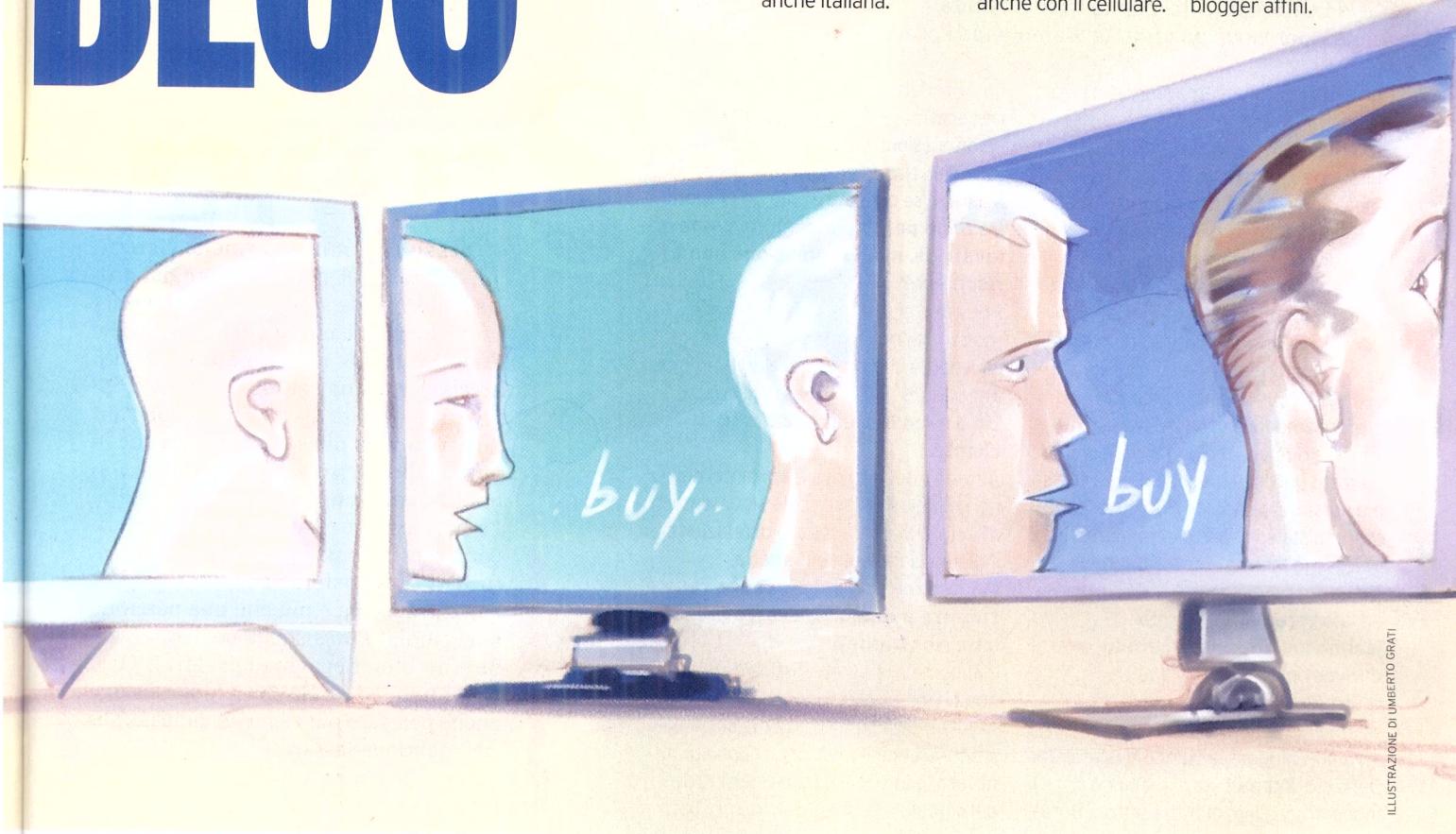


ILLUSTRAZIONE DI UMBERTO GRATI

gli investitori privati che si muove in massa sulle azioni sbagliando, di solito, il tempo di entrata e uscita. I *blogger* non prendono decisioni in branco, ma autonome parlando con gli operatori che si incontrano in Rete.

ARTIGIANI DEL WEB. E l'originalità delle scelte e delle discussioni, insieme con il recupero della centralità della parola, è proprio ciò che piace di più agli operatori. Ma chi si nasconde dietro questi

diari online? *Economy* è andato a vedere, cercando di forzare la volontà di anonimato (chi apre un blog di solito usa un *nickname*, ovvero un soprannome), e ha scoperto che il «parco» è composto in prevalenza da uomini tra i 20 e i 45 anni con interessi e storie molto diversi tra loro: si va dal professionista del *trading* allo studente universitario, passando per l'imprenditore, il contadino e il ragioniere commercialista. Per tutti la priorità è il confronto e scrivere è una necessità

per giustificare una scelta o una non scelta. Senza pretendere di dare consigli a nessuno.

«Ho cominciato per fare un esperimento e dal momento che i blog erano tutti generalisti ho voluto dare un taglio di mercato» dice a *Economy* Steve Trader, l'autore di *Fuorimercato*, un pioniere della blogosfera finanziaria italiana, che tiene moltissimo al suo anonimato. «Non voler dire chi sono è una forma di protezione, ma nei blog non circola spazzatura, ►

4 <http://ilbanchiere.blogspot.com>

TUTTO CIÒ CHE FA BANCA
Fare il *banking blog* italiano, ovvero far capire a tutti cosa succede nelle banche. Il diario non è «contro», ma vuole avere una funzione didattica.

5 <http://finanzainutile.blogspot.com>

INTRUSI DIVERTENTI
Danilo M. e Massimiliano V., bolognesi ed esperti di blog, hanno creato il personaggio di Maciste Parpadelli che spiega il risparmio. Prendendo in giro i blog «seri».

6 <http://lepaginedeisoldi.blogspot.com>

LIQUIDATORE ANALISTA
Giovanni S., 41 anni, di Sassari, è un liquidatore di polizze assicurative. Il suo è il sito italiano dell'analisi tecnica non lineare. Tecnico, ma non troppo.

7 <http://fuorimercato.blogspot.com>

FINANZA LIBERALE
È il diario di Steve Trader, ovvero il *Financial & liberal blog*, che vuole mantenere l'assoluto anonimato. Pioniere del web, promuove il network con gli altri.

* esperto di tendenze in Rete

LE PAROLE HANNO UN PESO NELLA SCELTA DEI TITOLI

Gli indicatori analitici hanno tolto umanità ai mercati. Ma internet la sta riportando alla ribalta. Cambiando i processi decisionali.

Analizzano il mercato, guardano i grafici, si mettono degli *stop loss*, ovvero dei limiti alle perdite che possono sostenere. In questo gli appassionati di listini che sono passati dai borsini al personal computer non sono diversi dai trader online. Ma parlano tra loro e con gli ospiti del sito, commentano le analisi e i grafici, si scambiano opinioni, litigano da blog a blog sull'interpretazione di un segnale, di un dato. È in questo che sono profondamente diversi dai trader tutti analisi e numeri. «I blogger danno al mercato quella patina di umanità che ci era persa» dice Davide Corritore (*foto*), economista ed esperto di tendenze in Rete, «e lo fanno semplicemente usando la parola, ragionando sui grafici, ad alta voce, davanti a tutti».

Hanno inventato un metodo d'investimento?

In un certo senso sì. Le parole erano scomparse dai processi decisionali dei mercati, i blogger le stanno rivalutando. Del resto, internet sta cambiando il modo di scegliere in tutti i settori, Borsa compresa.

Perché crea dibattito?

Non solo. Dà la possibilità a tutti, senza filtro, di esprimere e confrontare la propria opinione. Quando si compra qualcosa si chiede consiglio a un amico, qui si può chiedere a centinaia di persone che magari l'hanno già acquistato

quel prodotto.

Determinando gli acquisti?

La discussione online avrà questa funzione. Nasceranno blog solo per decidere se comprare o no un prodotto.

Va bene per una macchina o una lavatrice, ma per un'azione non è rischioso?

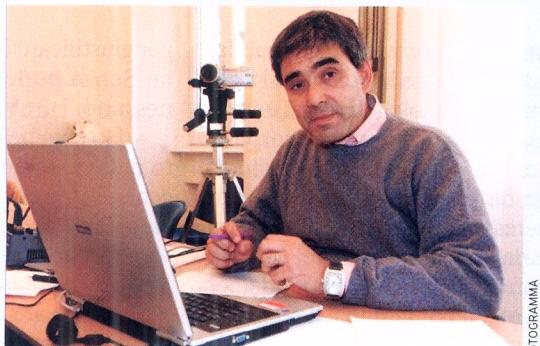
Potrebbe accadere, chi lo sa. E nel mondo del risparmio potrebbe succedere che un gestore apra un blog per parlare con i suoi investitori.

Un bel modo per avvicinarsi al cliente...

Accadrà, nel giro di tre anni internet non potrà più essere solo strumento di offerta, diventerà mezzo di relazione e il blog è la formula più diretta.

Ma senza controllo e senza regole l'utente può anche essere preso in giro. Non crede?

La libertà è la caratteristica del web, non ci possono essere regolamentazioni stringenti, si snaturerebbe il mezzo. La capacità di filtrare le informazioni è e sarà tutta del singolo utente. (r.c.)



FOTOGRAFIA

8 <http://borsablog.com>

COMMENTI CERCANSI

Diario di Christian, un giovane trader che opera sul mercato dal 2000 e lascia spazio ai commenti degli altri, anche se ci sono soprattutto i suoi.

9 <http://oltrefinanza.blogspot.com>

ADDIO MEDICINA

Enrico G., 21 anni, di Torino, dopo aver lasciato medicina si è iscritto a economia. Nel diario tratta di mercati finanziari, risponde anche a quesiti generali.

10 <http://www.rumorsrisparmio.blogspot.com/>

NON SOLO MERCATO

Luca, imprenditore agricolo, 28 anni, ligure. Diario di un trader che preferisce la campagna alla gente, ma ama l'analisi tecnica e commenta anche l'attualità.

11 <http://l'imprenditore.blogspot.com>

COSCIENZA ECONOMICA

Imprenditore lombardo di un'azienda metalmeccanica, mette sul web i suoi pensieri. Le sue analisi economiche sono apprezzate dai blogger.

► ma solo considerazioni vere e vissute». Essendo stato uno dei primi, Steve è anche un punto di riferimento per gli altri *blogger* anonimi come il Banchiere, che monitora cosa fanno le banche italiane, e Trafficantevolpino, che dà la sua visione dei mercati finanziari firmandosi Buddy Fox. Ma è un punto di riferimento anche per quelli che non hanno paura di svelarsi come Rumorsrisparmio che racconta le scelte di Luca, contadino ligure, e Zener, dietro il quale c'è Roberto L., ragioniere commercialista di Genova.

PESSIMISTI, ANZI NO. Anche Geronomo, l'autore del sito più amato dai professionisti delle sale operative, non ha problemi a dire che si chiama Gabriele C. ed è romano. Il diario è il suo lavoro perché fa trading dal 1992 dopo aver lasciato un'attività di catering. «Quell'anno avevo fatto più soldi in Borsa che in ufficio e ho deciso di buttarmi» dice Gabriele «e non credo che smetterò mai». La sua passione è l'analisi tecnica, che ricorre spesso come metodo d'investimento della blogosfera. Per Giovanni S. l'analisi tecnica è più che una passione e ha studiato un sistema che condivide nel suo blog Lepagine dei soldi. E Giovanni non nasconde che il blog gli serve anche per stare più vicino al mercato pur rimanendo a Sassari.

Le cifre che investono sono piccole e i movimenti veloci, ma tengono anche titoli nel cassetto. Non adesso, però. Perché tutti sono convinti che le valutazioni del mercato italiano, dopo due anni di corsa al rialzo, siano eccessive. In questa visione pessimistica condivisa diventano un po' «parco blog», ma ognuno, assicurano, farà scelte autonome. «Siamo in un momento particolare» dice Gabriele «è quasi meglio stare fuori che dentro». Per i *blogger*, febbraio potrebbe essere decisivo: aspettano una correzione che, come si dice in gergo, «ripublica» il listino ridando il giusto valore ai titoli. E aspettando parlano, parlano, parlano... ■